



L'Associazione Grandi Cru della Costa Toscana

presenta

ANTEPRIMA VINI DELLA COSTA TOSCANA

Lucca, Real Collegio – 5 e 6 maggio 2018

una produzione

Event Service Tuscany

**PRESTIGIOSE MASTER CLASS A ANTEPRIMA VINI DELLA COSTA
UN'EDIZIONE STRAORDINARIA, UN GRANDE ANNIVERSARIO
SASSICAIA: 50 ANNI DI STORIA DEL PADRE DELLA COSTA TOSCANA**

Anteprima Vini della Costa da diciassette anni presenta al mondo la più prestigiosa rassegna enologica della Costa Toscana. Oltre ottocento vini in degustazione.

Ma tra questi uno non può definirsi un vino ma il Vino, il padre della Costa Toscana, l'antesignano dei Supertuscans, "miccia che avrebbe fatto scatenare una pacifica rivoluzione enologica, prima tra le vigne toscane, poi nel resto d'Italia" - cit. Daniele Cernilli – il **SASSICAIA**.

Due grandi nomi si associano a questo mito: un marchese lungimirante, **Mario Incisa della Rocchetta**, e il grande enologo **Giacomo Tachis**. Un vino che ancora rappresenta l'eccellenza Toscana nel mondo ed ancora nasce dalla cura della famiglia Incisa della Rocchetta nella Tenuta San Guido, sotto l'attenta guida del figlio di Mario, **Nicolò**.

L'Associazione Grandi Cru della Costa Toscana, di cui Nicolò Incisa della Rocchetta è presidente onorario, rende omaggio al vino simbolo della Costa con una Master Class guidata da Daniele Cernilli, una verticale di cinque annate per raccontare cinque decenni di storia del Sassicaia.

Cresciuto a vini francesi, frequentatore dei vigneti di cabernet della tenuta Salviati a Pisa, Mario Incisa della Rocchetta, nel secondo dopoguerra decide di impiantare vigneti di Cabernet Sauvignon e Cabernet Franc nella parte alta della tenuta agricola dell'eredità della Gherardesca, ricevuta dalla moglie Clarice. Una rivoluzione per la campagna bolgherese, non compresa dai maremmani che non trovavano di loro

gusto il vino prodotto e ritenevano folli le pratiche agricole introdotte dal marchese. Fino al 1967 il vino fu consumo esclusivo della famiglia. Negli anni Sessanta fu Nicolò che riscoprì in cantina alcune bottiglie rimaste della fine degli anni Quaranta che, assaggiate, risultarono di grande pregio e meritevoli di essere inserite sul mercato: il primo vino "francese" prodotto a Bolgheri

E' la vendemmia del 1968 a uscire per prima in commercio. La produzione non raggiungeva le 10.000 bottiglie. Nel 1972 arriva la consulenza di Giacomo Tachis, l'enologo storico dei cugini Antinori, ai quali inizialmente era affidata la commercializzazione.

Tra gli anni Settanta e Ottanta troviamo il Sassicaia sempre più presente nei palcoscenici enologici internazionali. I riconoscimenti si susseguono. Hugh Johnson lo colloca tra i primi 30 vini al mondo. Nel 1978 *Decanter* elegge l'annata 1972 a miglior Cabernet del mondo. La famosa annata 1985 è ricordata per i 100/100 di Robert Parker e James Suckling. *Wine Spectator* scrive "nessun vino è mai stato così grandioso come questo Sassicaia, ed è uno dei migliori vini che l'Italia abbia mai prodotto".

Nel 1996 Robert Parker in un articolo su *The Wine Advocate* scrive: "Degustazione dopo degustazione continua a confermarsi il livello sovranaturale di questo vino di qualità. Pur avendo 11 anni, rimane giovane. La mia ipotesi migliore per quando raggiungerà la piena maturità è compresa tra 2000-2025. Che vino!".

Giunti al 2018, seguendo il consiglio di Robert Parker, accompagnati da Daniele Cernilli, percorriamo i cinque decenni di storia facendo tappa in cinque annate: 1979, 1982, 1997, 2009, 2015.

La master Class si svolgerà a Lucca, nel salone dell'affresco del Real Collegio, sabato 5 maggio alle ore 15 nell'ambito di Anteprima Vini della Costa Toscana. Costo di partecipazione 200 euro. Numero posti: 30.

Per informazioni ed iscrizioni: Event Service Tuscany, telefono 0583491880, mail press@grandicru.it

L'evento è una produzione

**Associazione Grandi Cru della Costa Toscana & Event Service
Tuscany**

Uno speciale ringraziamento a

Tenuta San Guido

e, in particolare,

al marchese Nicolò Incisa della Rocchetta

